

La RSI alle Giornate di Soletta 2016

È una presenza anche quest'anno ricca quella della RSI Radiotelevisione svizzera alle Giornate Cinematografiche di Soletta, edizione 2016. Sono infatti 12 le opere in programma, che si dividono in 6 film, 4 documentari e 2 cortometraggi, dei quali uno un cortometraggio di animazione.

Ecco i titoli che figurano nel programma della 51esima edizione delle Giornate che si terrà dal 21 al 28 gennaio 2016.

Sezione: Panorama Schweiz/Suisse/Svizzera

Fiction

Rider Jack



Lungometraggio, 90'

Regia: This Lüscher

Produzione: Langfilm, SRF Schweizer Radio und Fernsehen, RSI Radiotelevisione svizzera CH 2015

Landhaus: 21/1, 20:30

Palace: 24/1, 09:30

Con: Roeland Wiesnekker, Wolfram Berger, Rebecca Indermaur

La vita di Jack è un casino. Senza lavoro e senza una relazione fissa a 45 anni si sente un fallito e sogna di ricominciare una nuova vita all'estero. A scombussolare i suoi piani ci penserà però il padre Paul, che ricompare dopo decenni di assenza con un Alzheimer in fase iniziale. Paul spera di potersi riconciliare con il figlio nel tempo che gli rimane prima di perdere la memoria. Jack però all'inizio è di tutt'altra opinione. I due uomini e i loro mondi si scontreranno e incontreranno grazie ad un viaggio in Ticino, viaggio che permetterà loro di affrontare un doloroso passato e di guardare così al futuro con più serenità.

Youth – La Giovinezza



Lungometraggio, 120'

Regia: Paolo Sorrentino

Produzione: Indigofilm, C-Films AG, Medusa Film spa, Barbary Films, Number 9 Films, RSI
Radiotelevisione svizzera, SRG SSR

I/CH/F 2014

Palace: 24/1, 14:30

Konzertsaal : 26/1, 14:15

Con: Michael Caine, Harvey Keitel, Rachel Weisz, Paul Dano, Jane Fonda

Youth racconta la storia di Fred, un compositore inglese 80enne in pensione e Mick, un regista ancora in attività. I due trascorrono insieme una vacanza in un elegante albergo ai piedi delle Alpi svizzere. Per Fred e Mick questa vacanza è un'occasione per riflettere sul loro futuro, sempre più breve, ma anche per guardare con curiosità e tenerezza alla vita confusa dei propri figli, alla passione dei giovani autori e collaboratori di Mick e alle vite degli altri ospiti dell'albergo. Tutti loro sembrano poter disporre di un tempo e un futuro che ai due invece non è più concesso. Mentre Mick è preso dalla realizzazione di quello che sarà probabilmente il suo ultimo film importante, Fred non ha invece alcuna intenzione di riprendere la sua carriera musicale. Ma qualcuno vuole convincerlo a dirigere un importante concerto a Buckingham Palace in occasione del compleanno del principe Filippo. E forse tutti gli eventi di questa vacanza-viaggio risveglieranno in lui l'idea di poter comporre ancora...

Vergine giurata



Lungometraggio 90'

Regia: Laura Bispuri

Produzione: Vivo film srl, Colorado Film Production C.F.P. SRL, Bord Cadre films Sàrl, The Match Factory GmbH, Erafilm Productions, RSI Radiotelevisione svizzera, SRG SSR, RAI Cinema I/CH/D/AL/Kosovo 2015

Konzertsaal: 25/1, 17:30

Canva Blue: 27/1, 12:00

Con: Alba Rohrwacher, Lars Eidinger, Flonja Kodheli, Luan Jaha, Emily Ferratello, Drenica Selimaj

Vergine giurata racconta la storia di Hana, un'orfana che viene adottata da un montanaro albanese già padre di una figlia di nome Lila, sua coetanea. La bambina cresce nelle montagne albanesi, una regione dove è ancora in vigore una cultura arcaica e maschilista basata sull'onore, cultura che non riconosce alle donne alcuna libertà. Per sfuggire a un destino di sottomissione Hana si appella alle leggi locali del diritto parallelo, secondo le quali, in mancanza di figli maschi, una giovane donna può autoproclamarsi uomo, rinnegando persino la sua sessualità. Hana diventa così Mark e condurrà una vita da uomo. Molti anni dopo Mark arriverà però in Italia e il contatto con una cultura diversa le consentirà di riscoprire e riportare alla luce la Hana da tempo sepolta.

De l'autre côté de la mer



Lungometraggio, 110'

Regia: Pierre Maillard

Produzione : CAB Productions SA, RTS Radio Télévision Suisse, RSI Radiotelevisione svizzera, SRG SSR

CH/AL 2015

Capitol: 23/1, 14:30

Konzertsaal: 26/1, 21:00

Con: Carlo Brandt, Kristina Ago, Michele Venitucci

Un fotografo di guerra in pensione tenta di liberarsi dei suoi fantasmi decidendo di fotografare solamente alberi. L'uomo vive solo tra gli ulivi, in una campagna del Sud Italia. Un giorno decide di attraversare il mare in direzione dell'Albania, alla riscoperta dei luoghi dove ha scattato le sue ultime foto di guerra. Nell'albero che sta per fotografare troverà però una sorpresa; una giovane ragazza in fuga dai suoi fratelli che la vogliono uccidere per riscattare l'onore della famiglia. Inizia così la loro fuga e il loro viaggio insieme – tra passato e futuro – fino al momento in cui non dovranno separarsi di nuovo... e di lei non rimarrà che una sfuggente immagine.

Sangue del mio sangue



Lungometraggio, 111'

Regia: Marco Bellocchio

Produzione: Kavac Film, RSI Radiotelevisione svizzera, RAI Cinema, ICB Movie, Amka Films Productions SA, Barbary Films

I/CH/F 2015

Canva: 25/1, 21:00

Con: Roberto Herlitzka, Pier Giorgio Bellocchio, Lidiya Liberman, Fausto Russo Alesi, Alba Rohrwacher, Frederica Fracassi

Federico, un giovane uomo d'armi, viene sedotto come il suo gemello prete da suor Benedetta, in seguito condannata ad essere murata viva nelle antiche prigioni di Bobbio. Nello stesso luogo ma secoli dopo tornerà un altro Federico, sedicente ispettore ministeriale, che scoprirà che l'edificio è ancora abitato da un misterioso conte che vive solo di notte.

Sezione: Panorama Schweiz/Suisse/Svizzera
Documentari

Dürrenmatt - Eine Liebesgeschichte



Lungometraggio, 76'

Regia: Sabine Gisiger

Produzione: Das Kollektiv für audiovisuelle Werke GmbH, SRF Schweizer Radio und Fernsehen, SRG SSR

CH 2015

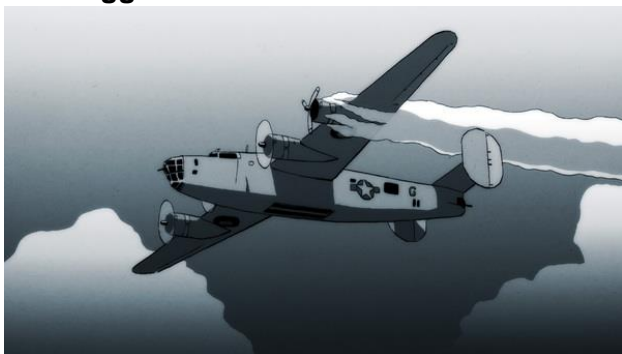
Reithalle: 25/1, 09:30

Landhaus: 27/1, 12:00

Il film vuole essere un'originale dedica allo scrittore e pittore francese Friedrich Dürrenmatt, costruendo, per il grande artista, un'autobiografia immaginaria, fatta di frammenti cinematografici, radiofonici e televisivi svizzeri e internazionali. Frammenti nei quali Dürrenmatt parla della sua vita, delle sue opere e del mondo.

Sezione: Panorama Schweiz/Suisse/Svizzera
Shorts

Atterraggio forzato



Mediometraggio, 55'

Regia: Daniel Wyss

Produzione : Climage, RTS Radio Télévision Suisse, SRF Schweizer Radio und Fernsehen, RSI Radiotelevisione svizzera

CH 2015

Palace: 22/1, 9:30

Uferbau: 27/1, 16:00

Nel 2014 il Pentagono assegna la medaglia del prigioniero di guerra a 143 veterani americani della Seconda guerra mondiale internati in Svizzera. Atterraggio forzato racconta, attraverso interviste, materiali d'archivio e ricostruzioni animate, la storia di otto aviatori americani costretti ad atterrare perché, in fuga dai tedeschi, sorvolavano il suolo elvetico. Dopo un periodo di detenzione negli alberghi di montagna, gli ufficiali americani tentarono la fuga per raggiungere, come avevano ordine di fare, le truppe alleate, ma catturati, furono rinchiusi nel campo di Wauwilermoos, nel canton Lucerna, diretto dal capitano André Béguin alla testa di un partito di estrema destra. Le condizioni di vita nel campo di Wauwilermoos erano estremamente e ingiustificatamente dure: i dettagli della detenzione dei soldati americani (internati con russi, polacchi, francesi ecc.) rivelano una delle pagine più cupe e sconosciute della storia svizzera durante la Seconda guerra mondiale.

Quello che resta



Mediometraggio, 56'

Regia: Michael Beltrami

Produzione: RSI Radiotelevisione svizzera

CH 2015

Canva Club: 23/1, 12:15

E' un mondo di rumori. Sono quelli del cantiere di uno "spurgo" del famedio di un cimitero di paese, dove per riesumare i resti dei defunti si usano la pala e il piccone. È lo scandire del tempo che passa, il tic tac di un vecchio orologio a pendolo nella casa di un malato arrivato allo stadio terminale; poche settimane e non ci sarà più. Sono i passi di un infermiere a domicilio che ogni giorno sale e scende le scale nei condomini dei suoi pazienti per poterli accompagnare nel modo più sereno possibile alla fine della loro vita terrena. Sono le porte delle celle frigorifere che si chiudono con decisione, così come il portellone del forno crematorio che ci separa dalle fiamme che avvolgono la bara della salma numero 500. Il gracchiare di un altoparlante difettoso della sala delle cerimonie mentre trasmette la canzone preferita del nostro caro defunto. Rumori che lui o lei non sentono più. È davvero così?

Il principio Dada, a cent'anni dalla nascita



Mediometraggio, 52'

Regia: Marina Rumjanzewa

Produzione: SRF Sternstunde Kunst, RTS Radio Télévision Suisse, RSI Radiotelevisione svizzera CH 2015

Canva : 22/1, 12 :45

Cos'è stato e dove sopravvive oggi il movimento che ha rivoluzionato la storia dell'arte?

Il documentario racconta, tra passato e presente, il movimento artistico e letterario nato a Zurigo nel 1916 in risposta all'onda d'urto della Prima guerra mondiale. Se il conflitto aveva azzerato l'uomo, la sua dignità e il valore stesso della vita, il movimento Dada rifiuta le convenzioni sociali e stravolge i canoni artistici dell'epoca. Con piglio dadaista, ovvero facendo grande uso del collage e della destrutturazione delle immagini, il documentario spiazza lo spettatore e ricostruisce i momenti cardine della storia del movimento nei suoi diversi fuochi: Zurigo, New York, Berlino, Parigi. Ma la ricostruzione non è l'unico filo conduttore del documentario; grazie al contributo di storici dell'arte e curatori, si indaga anche sulle influenze che il movimento DADA con i suoi tanti volti e protagonisti - da Hans Arp a Hugo Ball, da Sophie Taeuber-Arp a Marcel Duchamps alla Baronessa Elsa von Freytag-Loringhoven - ha avuto sul mondo dell'arte fino ai giorni nostri.

Persi



Cortometraggio, 17'

Regia: Caterina Mona

Produzione: Cinédokké Sagl, RSI Radiotelevisione svizzera CH 2014

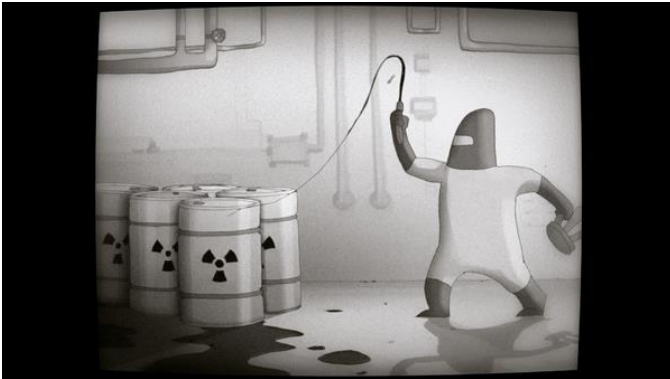
Capitol: 23/1, 12:00

Canva: 25/1, 17:45

con Giorgia Würth, Stefano Pesce, Alan Cerutti

Davide, Carla e Giulia erano in tre. Davide, Carla e Max sono in tre. Ma lo sono davvero? A sgretolare l'apparente tranquillità di questa famiglia è la notizia del ritrovamento di due ragazze segregate per anni in uno scantinato. Una notizia che riapre la ferita di Carla e che riaccende la speranza di Davide. Ma cos'è successo quel giorno di 10 anni fa che ha cambiato per sempre la vita di questa coppia? Riusciranno Davide e Carla a contrastare i loro demoni e a tornare alla loro nuova realtà?

Lucens



Cortometraggio di animazione, 6'

Regia: Marcel Barelli

Produzione: Nadasdyfilm, RSI Radiotelevisione svizzera, SRG SSR

CH 2015

Reithalle: 23/1, 14:15

Canva: 25/1, 15:00

La storia della prima centrale nucleare 100% svizzera...ma anche dell'ultima!

Sezione: Recontre - Ursina Lardi

Songs of love and hate



Lungometraggio, 89'

Regia: Katalin Gödrös

Produzione: Cobra Film AG, Amka Films Productions SA, RSI Radiotelevisione svizzera, Filmcoopi

Zürich AG

CH 2010

Palace: 27/1, 20:30

Con: Ursina Lardi, Jeroen Willems, Sarah Horvath, Luisa Sappelt, Joel Basman, Mira Elisa Goeres

Ai piedi delle Alpi, vive il vignaiuolo Rico con la moglie e le due figlie. L'armonia della famiglia viene turbata dalla sessualità nascente della bella Lili che, da bambina che era, si trasforma in donna. Lo sguardo del padre perde la sua innocenza e lui, spaventato, la rigetta. Il desiderio represso lo tormenta, mentre la figlia tenta ogni cosa per riconquistare la sua posizione privilegiata di bambina in seno alla famiglia, coinvolgendolo nei suoi giochi crudeli. Rico, che si rifiuta di accettare ciò che vede e inconsciamente si sente in colpa, diventa suo complice. La madre, sconcertata dalla freddezza di Lili, cerca di capire che cosa stia accadendo al marito, diventato lunatico e scostante. L'unica a non essere toccata da questo dramma sotterraneo è la sorella minore, che sta vivendo la sua prima storia d'amore con Ronny, mentre in famiglia la situazione si fa sempre più esplosiva.